**Deliberazione Consiglio d’Ambito n. del**

***CONSIGLIO D’AMBITO***

**Oggetto**: *Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011.*

Il Presidente EdA Caserta

*Arch. Vito Luigi Pellegrino*

 ***(Firma omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)***

***CONSIGLIO D’AMBITO***

L'anno **2024** il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_ presso la sede dell’Ente sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio d’Ambito, convocato con nota prot. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **PRESIDENTE** | **PRESENTE** | **ASSENTE** |
| **1** | Pellegrino Vito Luigi |  |  |
|  | **CONSIGLIERI** |  | **\*\*\*** |
| **2** |  Affinito Nicola |  |  |
| **3** |  Criscuolo Clotilde |  |  |
| **4** |  D’Angelo Domenico |  |  |
| **5** |  D’Angelo Luisa |  |  |
| **6** |  D’Angelo Vincenzo |  |  |
| **7** |  De Filippo Andrea |  |  |
| **8** |  De Nuccio Nicola |  |  |
| **9** |  Di Serio Ernesto |  |  |
| **10** | Marcaccio Rocco |  |  |
| **11** |  Mirra Antonio |  |  |
| **12** |  Moriello Domenico |  |  |
| **13** | Mottola Benito  |  |  |
| **14** | Scirocco Michele  |  |  |
| **15** |  Seguino Giuseppe |  |  |
| **16** | Tremante Giovanni |  |  |
| **17** | Vagliaviello Giovanni |  |  |
| **18** | Vozza Giuseppe |  |  |

 **Totale presenti n. \_\_ Assenti n. \_\_**

Presiede la seduta l’Arch. Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d’Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

**VISTA**

* la Legge Regionale n.14/2016 di istituzione dell’EDA per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta;

**RICHIAMATO** l’art.3, comma 4, del D.lgs.118/2011 che stabilisce che “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate.*

*Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate.*

*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili.*

*La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.*

*La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*.”

**RICHIAMATI:**

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 2 al D.Lgs 118/2011) al punto 9.1 laddove si statuisce che:

• “*In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;*

- *l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;*

- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*”;

• “*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto*”;

Il comma 5-bis dell’art. 175 del D. Lgs 267/2000 che dispone che “*l’Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva…le) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3*.”

**CONSIDERATO CHE**:

- la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare sostanzialmente la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità, dall'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, dal permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e dalla corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

- l'operazione di riaccertamento può determinare sia uno stralcio dei residui attivi e passivi, laddove non esistente l'obbligazione giuridica (con conseguente effetto sul risultato di amministrazione), sia una loro reimputazione nel tempo, in presenza dell'obbligazione giuridica e di una variazione della maturazione delle condizioni di esigibilità (con un effetto sul fondo pluriennale vincolato);

**RICHIAMATA** la *determinazione direttoriale n. 10 del13.02.2024*, con la quale è stata perfezionata la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini dell’approvazione del Rendiconto di gestione 2023;

**VISTI** gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2023 (“**Allegati B) e C)** che riportano le seguenti risultanze:

- impegni di spesa aperti al 31/12/2023 **euro 909.952,98**, relativi alla gestione di competenza dell’anno 2023 e dei residui degli esercizi 2020, 2021 e 2022;

- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2023 **euro 1.174.518,47**, relativi alla gestione di competenza dell’anno 2023 e dei residui degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022;

**PRESO ATTO CHE**, dal lavoro di ricognizione delle entrate effettuato dagli uffici sono stati complessivamente eliminati residui attivi per un totale di **€ 221,19** con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione, come da prospetto **allegato *D)*** depositato agli atti del Servizio Finanziario dell’Ente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che la somma di € 221,19 è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui.

**PRESO ATTO** invece, che dal lavoro di ricognizione delle spese effettuato dagli uffici, è emersa la necessità di cancellare residui passivi **per euro 142.837,69**, per insussistenza – vedi dettaglio **Allegato A)** precisando che la somma di € 1.578,59 è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 141.259,10 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza**;**

**RICHIAMATO** lo Statuto dell’Ente d’Ambito Caserta;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso con verbale n. 01 del 21.02.2024 - **Allegato E);**

**VISTA** la regolarità tecnica apposta dal Direttore Generale a norma dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n.18/08/2000 n. 267;

**VISTA** la regolarità contabile apposta dal Direttore Generale a norma dell’art. 151, c. 4, D.lgs. n. 267/2000;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**DELIBERA**

**1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

**2. di approvare**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **All.** | **ELENCO** | **IMPORTO in euro** |
| **A** | Residui passivi cancellati definitivamente | **142.837,69** |
| **B** | Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2020, 2021 e 2022 | **767.115,29** |
| **C** | Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2019, 2020, 2021 e 2022 | **1.174.297,28** |
| **D** | Residui attivi cancellati definitivamente | **221,19** |

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere ***da A)*** a ***D)*** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**3. di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 provvedendo a:

- Cancellare impegni di spesa da competenza e residui anni precedenti per euro **142.837,69** in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31/12/2023 **(Allegato A)** precisando che la somma di 141.259,10 € è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 1.578,59 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza**;**

- Confermare i residui passivi dalla gestione di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **767.115,29**, come risultano dal documento **Allegato B);**

- Confermare i residui attivi di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **1.174.297,28** come risultano dal documento **Allegato C);**

**-** cancellare residui attivi da competenza e da gestione residui per un totale di **€ 221,19 – Allegato D)** precisando che la somma è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui.

**4. di procedere** alla variazione dei residui in corso di *gestione provvisoria* del Bilancio di previsione 2024/2026 – Annualità 2024), come risultano dai prospetti **allegati B) e C),** sopra riportati;

**5. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Bilanci” – “Bilancio preventivo e consuntivo”;

Infine il Consiglio d’Ambito, stante l’urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d. Lgs. n. 267/2000.

**Allegato alla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. del**

**Oggetto**: *Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011.*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile dell’Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione ad interim

 Dott. Agostino Sorà

***(Firma omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)***